



Affari di cuore

*quando
matrimonio
faceva rima
con patrimonio*

14 febbraio 2019

ore 21,00 - Biblioteca C.Gallini via Civerchi 9 - Crema

La complessa via dei sentimenti sembra piena di insidie per i giovani promessi sposi: notai, contratti, terreni, ipoteche, vincoli e contropartite. Padri, fratelli, zii e tutori sorvegliano tutto il percorso che conduce alle nozze, tentati anche di cogliere l'occasione per sfuggire agli impegni presi con mariti e consuoceri, attenti, questi, a custodire e far rispettare, anno dopo anno, quanto pattuito prima della celebrazione del matrimonio. Per le promesse spose trovare in questa scena dominata dagli uomini di entrambe le famiglie un proprio spazio di libertà e azione non è cosa semplice: da figlia a moglie la condizione non sembra cambiare molto. Qualcosa però si evolve lentamente nel tempo, attraverso il rafforzamento del legame anche patrimoniale tra madri e figlie e la possibilità di diventare tutrici dei figli minori e custodi dei loro patrimoni.

**Archivio
Giovedì**

I Giovedì dell'Archivio II ed.

a cura degli archivisti Francesca Berardi e Giampiero Carotti